



# LIBERARE IL POTENZIALE ITALIANO RIFORME, IMPRESE E LAVORO PER UN RILANCIO SOSTENIBILE

Centro Studi – Rapporto di previsione

Sabato 10 aprile 2021 – ore 10.00  
Solo in streaming su [www.confindustria.it](http://www.confindustria.it)

L'inizio del 2021 vede l'economia ancora debole in Italia e altri paesi europei, condizionata dall'emergenza sanitaria. Lo scenario economico dipende dal ritmo di avanzamento delle vaccinazioni: se ci sarà l'attesa accelerazione nella UE e un allentamento delle restrizioni anti-Covid, nella seconda metà dell'anno si potrà avere un rimbalzo del PIL. Ma il recupero nel 2021 risulterà parziale, pari a circa un terzo della caduta del 2020. Solo nel 2022, anche grazie alle risorse europee del Recovery Fund, si potrà colmare il gap.

I consumi privati restano compresi dall'alto risparmio, dovuto a restrizioni e incertezza, ma sono pronti a rimbalzare, grazie alle risorse accumulate da una parte delle famiglie. Gli investimenti delle imprese faticano a ripartire, a causa dell'eccessivo peso del debito. Cruciale, perciò, è il contributo degli investimenti pubblici. L'export ha mostrato una ripresa altalenante, ma le prospettive sono positive grazie al rafforzamento in importanti mercati esteri. Un elemento molto positivo, che l'Italia deve preservare, è la rinnovata fiducia sui mercati finanziari e i tassi sovrani ai minimi.

La crisi pandemica mondiale, eterogenea tra paesi e settori, ha richiesto misure eccezionali di sostegno al lavoro e alle imprese da parte dei governi. In Italia il passaggio dalla gestione dell'emergenza all'uscita dalla crisi sarà cruciale per una ripresa robusta e sostenibile.

Il turismo è il settore più colpito dalla crisi globale, con ampie e diversificate ricadute sul sistema produttivo italiano. La tenuta e il rilancio di questo comparto fondamentale necessitano di una strategia sostenibile di lungo periodo.

In uno scenario geoeconomico mondiale incerto, il nuovo accordo tra UE e UK investe temi centrali per le imprese e le famiglie italiane: scambi di beni e servizi, filiere produttive, collaborazioni scientifiche, movimenti delle persone.

- |       |   |
|-------|---|
| 10.00 | <b>Indirizzo di benvenuto</b><br><b>Carlo BONOMI</b><br>Presidente Confindustria  |
| 10.10 | <b>Presentazione del Rapporto</b><br><b>Stefano MANZOCCHI</b><br>Direttore Centro Studi Confindustria                     |
| 10.35 | <b>Alessandro FONTANA</b><br>Coordinatore Centro Studi Confindustria  |
| 11.10 | <b>Ne discutono</b><br><b>Marta DASSÙ</b><br>Senior Advisor European Affairs The Aspen Institute                          |
| 11.30 | <b>Stefano SCARPETTA</b><br>Direttore del Dipartimento Occupazione, Lavoro e Affari Sociali OCSE                          |
|       | <b>Il punto di vista della politica</b><br><b>Paolo GENTILONI</b><br>Commissario per l'economia della Commissione europea |
|       | <b>Conclusioni</b><br><b>Maurizio STIRPE</b><br>Vice Presidente per il Lavoro e le Relazioni Industriali Confindustria    |

Per informazioni: tel. 065903345

Per seguire l'evento è necessario iscriversi su  
<https://www.confindustria.it/home/centro-studi>

Con il sostegno di:



In collaborazione con:

